

TRENT'ANNI DI FALCONE

La sua storia narrata in molti libri e a Torino

■ ■ Per celebrare la ricorrenza dei trent'anni dall'assassinio di Giovanni Falcone, tornano fra gli scaffali i libri a lui dedicati, mentre al Salone di Torino, lunedì 23 (ore 14-15), presso l'Arena Bookstock, si terrà un incontro con Rosario Esposito La Rossa, Luigi Garlando e Dario Levantin, in collaborazione con EL, Fazi e Rizzoli. Così Falcone riappare con una buca scavata nella memoria (*Siamo tutti Capaci*, Einaudi ragazzi: un docente chiede ai suoi alunni di preparare una fossa di quattro metri per cinque, le stesse dimensioni del cratere formatosi nell'autostrada dopo lo scoppio della bomba che causò la sua morte); un peluche bruciato (*Per questo mi chiamo Giovanni*, Rizzoli); un cane randagio (*Il cane di Falcone*, Fazi).

Anche Solferino propone un racconto dedicato al coraggio di Falcone e Borsellino: è il libro di Elena Peduzzi, a cura di Pierdomenico Baccalario dal titolo *Uomini d'amore* (pp. 192, euro 14). In un pomeriggio di giugno, durante un temporale, un gruppo di giovani amici si trova in una piazza di Palermo per giocare a pallone. Tra loro ci sono il vivace Paolo, Giovanni, per cui il dovere è la prima cosa che conta. A completare il gruppo c'è Elvira, una ragazzina intraprendente, che sfida i coetanei maschi. È l'inizio di un'amicizia che durerà per sempre. Per Feltrinelli invece è uscito *Il mio amico Giovanni* di Pietro Grasso (con Alessio Pasquini, pp.140, euro 13): un rapporto solidale e saldisimo, un accendino e tante battaglie vissute accanto al giudice.

